



Protocollo: [Assemblea dei delegati EIT.swiss](#)

Quando: Giovedì 27 aprile 2023

Dove: Kursaal Bern, Kornhausstrasse 3, 3013 Berna, Sala Aare

Orario: 10:00 - 11:52

PARTECIPANTI

Membri del comitato, delegati sezionali, delegati con mandato diretto, ospiti e collaboratori del segretariato EIT.swiss

ORDINE DEL GIORNO

1. Saluto e rapporto del presidente

Alle 10:00 il presidente EIT.swiss, Michael Tschirky, dà il benvenuto ai membri del comitato, ai presidenti e soci onorari, ai delegati sezionali, ai delegati con mandato diretto, agli ospiti e ai collaboratori del segretariato all'assemblea primaverile dei delegati al Kursaal di Berna.

Nel suo discorso di benvenuto, tenuto anche in francese, osserva con un po' di malinconia, che l'odierna assemblea rappresenta l'ultima volta che sale sul palco del Kursaal come presidente EIT.swiss.

La documentazione è stata trasmessa ai delegati nei termini previsti dagli statuti. L'assemblea è quindi atta a deliberare. Entro il termine stabilito sono state inoltrate due mozioni, trasmesse ai delegati con l'ordine del giorno definitivo.

I partecipanti non richiedono alcuna modifica dell'ordine del giorno.

Il presidente passa al suo rapporto, dal titolo "Ieri, oggi e domani". Dopo un breve filmato, parla del passato del settore elettrico, della situazione odierna in termini di digitalizzazione, del passaggio all'elettricità come fonte di energia e del ruolo centrale dell'associazione per quanto riguarda gli edifici. Cita inoltre la carenza di specialisti, la mancanza di giovani talenti nel settore e il ruolo futuro degli elettroprofessionisti nella messa in rete e nell'integrazione di tutta l'impiantistica, che richiede una forte cooperazione tra le maestranze. A questo proposito, l'associazione si sta impegnando per rafforzare questa cooperazione, sia nell'ambito della formazione e del perfezionamento, che nel lavoro politico e nel partenariato sociale.

Il presidente conclude il suo rapporto e passa alla parte statutaria dell'assemblea.

2. Elezione degli scrutatori

Markus Herren, delegato EIT.bern, e Konrad Tanner, delegato EIT.zentralschweiz, sono proposti come scrutatori. Vengono eletti all'unanimità.

3. Approvazione del protocollo dell'assemblea generale del 24 novembre 2022

Il protocollo dell'assemblea dei delegati del 24 novembre 2022 è stata pubblicata sul sito web e inviato nuovamente sotto forma di link con i documenti per l'assemblea odierna.



Dall'ultimo protocollo è rimasta una questione in sospeso: Gaetano Salonia, presidente EIT.aargau, aveva una domanda sulla nuova legge sulla protezione dei dati che entrerà in vigore nel settembre 2023. Michael Tschirky comunica che informazioni dettagliate saranno pubblicate dal servizio giuridico EIT.swiss nel corso dell'estate 2023.

Il presidente mette in discussione il protocollo. Il protocollo viene approvato all'unanimità e l'autrice ringraziata.

4. Presentazione e approvazione del consuntivo 2022

Il presidente dà la parola a Herbert Laubscher, capo finanze e servizi EIT.swiss, per il punto all'ordine del giorno "Presentazione e approvazione del consuntivo 2022".

Herbert Laubscher presenta una sintesi del consuntivo 2022 che chiude con una perdita di CHF 698'581.-. Per l'esercizio 2022 era stata preventivata una perdita di 1.175 milioni di franchi, soprattutto per il finanziamento della campagna pubblicitaria. Il fatto che il risultato sia stato migliore del previsto di 477'000 franchi è dovuto principalmente ai costi inferiori a quelli preventivati. I ricavi totali sono stati inferiori a quelli previsti. Nello specifico, dovuti alle tasse d'esame sovrastimate. Anche i proventi dei seminari sono stati inferiori al budget, riconducibili alla forte congestione delle aziende. Gli investimenti nella sede d'esame sono stati presentati alla SEFRI come costi d'esame attraverso l'ammortamento. Nel 2022 non è stato concesso alcuno sconto sui contributi salariali, da cui il forte scostamento rispetto all'anno precedente. Il consuntivo presenta inoltre costi inferiori per il personale, poiché non è stato possibile coprire in tempo le posizioni richieste. Le spese di gestione mostrano costi più elevati, dovuti in particolare alle spese aggiuntive per la nuova formazione di base informatico: a degli edifici. I costi di comunicazione riguardano principalmente la campagna pubblicitaria, i cui costi variano a seconda dell'anno, ma saranno in linea con il budget alla sua fine. La dimostrazione della professione ai SwissSkills si è svolta per la prima volta in questo formato, il che ha reso più difficile la stima dei costi e comportato uno sfioramento del budget. Per quanto riguarda le entrate finanziarie, i proventi effettivi degli investimenti sono stati superiori al budget perché il pagamento degli interessi negativi è decaduto. Purtroppo, l'anno in borsa è stato piuttosto negativo a causa del calo dei corsi. La rettifica di valore sul prestito a Baticontrol Data AG è stata ridotta visto che l'azienda sta andando bene ed è stata in grado di rimborsare una tranche del prestito.

Le spiegazioni dettagliate sono contenute nel rispettivo commento, trasmesso sotto forma di link con l'invito all'assemblea.

Il consuntivo non dà adito a domande.

Michael Tschirky ringrazia Herbert Laubscher per la presentazione e le spiegazioni. Ringrazia il segretariato e Herbert Laubscher per l'attenta gestione delle finanze. Il consuntivo è messo ai voti. I delegati sono d'accordo con la proposta del comitato e approvano all'unanimità il consuntivo 2022, concedendo al contempo il discarico al comitato. Michael Tschirky ringrazia i delegati per la fiducia e assicura che le risorse saranno utilizzate con prudenza anche nel 2023.

5. Elezione dell'ufficio di revisione dei conti per il 2023

Secondo l'art. 25 degli statuti EIT.swiss, l'ufficio di revisione viene eletto ogni anno dall'assemblea dei delegati.

I delegati approvano all'unanimità la proposta del comitato di rieleggere Ernst & Young AG di Zurigo per la revisione del consuntivo 2023.

6. Stato dei negoziati con le parti sociali per il contratto collettivo di lavoro dal 2024

Susanne Jecklin, presidente CPS e CPN, riferisce sullo stato dei negoziati con le parti sociali per il nuovo CCL. Presenta la delegazione negoziale e gli appuntamenti della piccola e grande delegazione, nonché la procedura per affrontare le questioni principali in base al mandato negoziale (orario di lavoro, percorso casa-lavoro, indennità per il pranzo, disposizioni complementari, salari, finanziamento, sicurezza sul lavoro e tutela della salute).

Informa anche sullo stato attuale della flessibilizzazione dell'orario di lavoro, dell'indennità per il pranzo e del percorso casa-lavoro.



Sottolinea che i negoziati non sono facili e che finora prevedono uno scambio tra le parti sociali sui punti cruciali prima che i contenuti del CCL vengano successivamente dibattuti cronologicamente. L'obiettivo principale è semplificare la gestione dell'orario di lavoro. Cita inoltre la sorpresa dei sindacati in merito al fatto che non ci sia pressione da parte nostra e che nel caso nessun risultato sarà raggiunto entro maggio/giugno 2023, l'attuale CCL sarà prorogato di un anno.

Nessuno richiede la parola. Michael Tschirky sottolinea ancora una volta che non siamo disposti a concludere un CCL a qualsiasi prezzo. Questo ci pone in una posizione di forza nei confronti dei sindacati. Se dovesse palesarsi una situazione temporanea priva contratto, S. Hämmerli e S. Jecklin e il team CPS stanno elaborando un piano B. Annuncia che il comitato ha eletto tre nuovi membri della CSP e della CPN nella riunione di ieri. I nuovi membri non sono ancora stati avvisati, pertanto i nomi non vengono divulgati.

Bruno Huonder, mandatario diretto di Baumann Kölliker AG di Zurigo, ritiene un peccato che i nomi degli eletti di ieri non possano ancora essere divulgati. Ringrazia Susanne Jecklin per il suo lavoro e ritiene che i membri siano rappresentati in modo competente. Chiede quando sarà deciso su come procedere, se il contratto sarà prorogato o annullato. Susanne Jecklin risponde che le date sono stabilite dal CCL: se l'attuale CCL non viene disdetto entro la fine di giugno, sarà prorogato di comune accordo per un anno. Si sta inoltre preparando la DFO affinché sia disponibile il 1° gennaio 2024.

7. Progetti nell'ambito della formazione professionale

Michael Tschirky cede la parola a Thomas Keller, vicepresidente e presidente della commissione della formazione.

Thomas Keller riferisce sul progetto OFor2022+, sul quale sono state fornite informazioni nel novembre 2022 e presentati i campi di competenza operativa sviluppati. Nel frattempo, i profili di qualificazione sono stati inviati per la consultazione interna e i risultati discussi nelle riunioni del comitato direttivo, del gruppo direttivo e del comitato. I profili di qualificazione saranno presentati ai delegati per l'approvazione nel corso dell'assemblea odierna.

Thomas Keller presenta la procedura del progetto e afferma che se i profili di qualificazione verranno approvati oggi, sarà possibile dare inizio al successivo sottoprogetto "Atti normativi". I risultati del sondaggio condotto nei mesi di gennaio e febbraio 2023 sono stati inviati ai delegati insieme ai profili di qualificazione. Essi hanno mostrato che quanto sviluppato va sostanzialmente nella giusta direzione. Solo quello per la formazione di base triennale nell'installazione mostra esigenze diverse, soprattutto in merito alla prima verifica; secondo i partecipanti ai workshop dovrebbe essere tolta, ma molti dei partecipanti al sondaggio ritengono che debba essere mantenuta. Altrimenti si correrebbe il rischio che gli specialisti abbiano meno competenze in materia di elettricità al termine della formazione rispetto agli specialisti di altre maestranze. Per questo motivo, il comitato direttivo, il comitato e il gruppo direttivo sono contrari allo stralcio della prima verifica dal profilo di qualificazione della formazione di base triennale nell'installazione. Fondamentalmente non c'è l'esigenza di apportare modifiche alle denominazioni professionali (titoli).

I campi di competenze operative delle tre formazioni di base "formazione di base installazione triennale", formazione di base installazione quadriennale" e "formazione di base pianificazione quadriennale" vengono presentate e il dibattito aperto.

Nessuno prende la parola e le mozioni del comitato vengono messe ai voti.

La mozione per la **formazione di base triennale installazione** è presentata con due varianti, ovvero con o senza prima verifica. Thomas Keller afferma che l'attuale regolamentazione dell'OIBT prevede che, secondo l'attuale OFor, gli elettricisti di montaggio AFC possono mettere in funzione per la prima volta solo impianti elettrici coperti dalla loro formazione. Possono eseguire la prima verifica e mettere in funzione gli impianti, ma solo quelli per i quali hanno ricevuto una formazione. Gli altri impianti possono essere messi in funzione solo sotto la supervisione di una persona del mestiere o di una persona con un AFC. D'altra parte, secondo l'attuale OFor, gli installatori elettricisti AFC possono mettere in funzione per la prima volta gli impianti elettrici, anche quelli non compresi nella loro formazione.



Risultati della votazione:

Il profilo di qualificazione della formazione di base triennale installazione **con** prima verifica è approvato con un voto contrario e nessuna astensione.

Approvazione del profilo di qualificazione della **formazione di base quadriennale installazione:**

Il profilo di qualificazione della formazione di base quadriennale installazione è approvato con un voto contrario e nessuna astensione.

Approvazione del profilo di qualificazione della **formazione di base quadriennale pianificazione:**

Il profilo di qualificazione della formazione di base quadriennale pianificazione è approvato con 2 voti contrari e nessuna astensione.

Thomas Keller ringrazia i delegati per l'approvazione dei profili di qualificazione e illustra i prossimi passi. Parla poi del progetto di revisione della formazione professionale superiore. A causa delle risorse attuali e per garantire che i risultati del progetto OFor2022+ siano tenuti in conto anche nella revisione della FPS, il progetto sarà avviato solo in un secondo tempo. In questo modo si vuole garantire la buona qualità delle soluzioni. Un tema caldo è anche il tasso di promossi degli esami della formazione professionale superiore, in questo caso è importante ridurre le riserve o i timori dei candidati, sebbene anche la dedizione in termini di preparazione lasci talvolta a desiderare.

Raymond Müller, EIT.vaud, ha difficoltà con la polarizzazione, non gli piace l'espressione "vediamo come va" dei candidati che non superano l'esame. Trova questa espressione irrispettosa. Thomas Keller afferma che certamente una percentuale di candidati si presenta con questo atteggiamento, ma l'ampia fascia media viene formata nelle scuole accreditate. Questa fascia deve essere intercettata nelle scuole nel periodo che intercorre tra la fine della scuola e l'esame, e accompagnata con successo fino all'esame.

Andreas Egli, presidente EIT.zürich, vuole prendere le parti dei giovani; è dell'opinione che il cambiamento del sistema di finanziamento, orientato alla persona, sia responsabile anche del basso tasso di promossi. Thomas Keller spiega che il sistema di finanziamento è attualmente in fase di verifica. Susanne Jecklin afferma che il cambiamento di paradigma degli attestati professionali federali e dei diplomi richiede molti giovani con un livello 6 o 7 (QNQ, ndr). Coloro che hanno supportato questa concezione devono ora convivere con le conseguenze. I giovani sono sotto pressione, un cambio di paradigma alza l'asticella. Diversi fattori, come le scuole, i docenti, il finanziamento ecc. giocano certamente anche un ruolo.

Michael Tschirky spiega che sono in corso discussioni con la SEFRI in merito al finanziamento orientato alla persona. EIT.swiss effettuerà una valutazione interna e presenterà una proposta, per esempio verrà esaminata la possibilità di ancorare il finanziamento ai moduli.

Michael Tschirky ringrazia i delegati per l'approvazione dei profili di qualificazione e Thomas Keller per il suo contributo.

8. Mozioni

Entro la scadenza sono state inoltrate due mozioni. Una riguarda la formazione professionale superiore e l'altra la delega del voto dei delegati.

Markus Wäger, presidente EIT.ost e delegato regionale, ha inoltrato una mozione. Il testo è stato inviato ai delegati anche per email.

La mozione chiede un'analisi critica e una revisione aggiornata dei regolamenti d'esame "Elettricista capo progetto in installazione e sicurezza" e "Esperto: a in installazioni e sicurezza elettriche". I regolamenti d'esame rivisti devono essere presentati all'assemblea dei delegati. L'obiettivo della mozione è quello di aumentare le quote di superamento degli esami.

Il comitato ha discusso la mozione nella riunione di ieri e ritiene che, nella sua attuale formulazione, sia troppo vincolante per la prevista revisione. Per questo motivo il comitato ha formulato una versione alternativa, corrispondente a quella



attuale di Markus Wäger, ma non in forma vincolante. I punti elencati nella mozione alternativa saranno tenuti in conto nel corso della revisione della FPS. Markus Wäger è d'accordo con la mozione alternativa.

Mozione alternativa:

Mozione: Aggiornamento della formazione professionale superiore del nostro settore

Nell'ambito dell'imminente revisione della formazione professionale superiore del nostro settore, anche i vigenti regolamenti "Elettricista capo progetto in installazione e sicurezza" e "Esperto:a in installazioni e sicurezza elettriche" devono essere analizzati in modo critico e aggiornati.

Nello specifico, si dovrebbe verificare - per quanto possibile - quanto segue:

- a. la possibilità che le note degli esami parziali, in quanto parte più ponderata, possano costituire la base per l'ottenimento dell'attestato professionale federale;
- b. L'esame federale con gli esami di fine modulo possa essere incluso nella ponderazione come nota supplementare nel senso di una nota di diploma;
- c. L'esame sia considerato superato se la nota complessiva è superiore a 4.0.

L'assemblea dei delegati sarà informata di conseguenza.

Domanda di comprensione al punto c): questo significa che non esisterebbe più la cosiddetta nota determinante? Proprio questo tipo di domande saranno discusse dal gruppo di lavoro nell'ambito della revisione della FPS.

Le due mozioni sono messe ai voti. La mozione originale di Markus Wäger viene respinta, mentre quella alternativa del comitato approvata con tre voti contrari e un'astensione. La mozione alternativa è accettata dai delegati con 7 voti contrari e un'astensione. Questa sarà ora integrata nella revisione della formazione professionale superiore.

Andreas Fiechter, presidente EIT.basel e delegato sezionale, e Tobias Schäfer, presidente EIT.baselland e delegato sezionale, hanno presentato una mozione. Il contenuto è stato inviato ai delegati anche via email. L'obiettivo è quello di introdurre la delega del diritto di voto dei mandatari diretti alle assemblee dei delegati, simile a quella dei delegati sezionali.

Michael Tschirky spiega che non è vero che solo i delegati sezionali e i mandatari diretti annunciati al segretariato possono presentarsi all'assemblea dei delegati. Piuttosto, l'esercizio del diritto di voto non è formulato con precisione negli statuti. Dopo il chiarimento legale, di principio già oggi i delegati sezionali e i mandatari diretti possono delegare qualcuno all'assemblea dei delegati.

Nella riunione di ieri, il comitato ha deciso di seguire la richiesta e di aggiornare gli statuti in modo tale che la regola della delega risulti chiara. La modifica degli statuti è prevista per l'assemblea generale 2024.

Il comitato chiede ai delegati di approvare la mozione Fiechter/Schäfer. La modifica degli statuti è quindi prevista per l'assemblea generale 2024. Naturalmente, le rappresentanze dei delegati sezionali e mandatari diretti per l'assemblea dei delegati possono essere segnalate alla signora Eva Bachmann del segretariato EIT.swiss (eva.bachmann@eit.swiss) prima di questa data.

La mozione viene messa ai voti. I delegati approvano la mozione all'unanimità. Il comitato EIT.swiss è quindi incaricato di preparare una formulazione relativa al diritto di voto dei delegati per l'assemblea generale 2024.

9. Onori

Michael Tschirky chiede a Thomas Baumann, socio di lunga data e presidente dell'ex CEA, nonché ex perito, di salire sul palco. Thomas Baumann si è deciso per la pensione anticipata e viene quindi onorato da Michael Tschirky per i molti anni dedicati all'associazione con un regale e parole di elogio. L'assemblea congeda Thomas Baumann con un grande applauso.

Dei due vincitori della medaglia di bronzo ai WorldSkills Competition 2022 di Salisburgo, purtroppo solo Patrik Siegenthaler ha potuto essere presente poiché Yannick Flepp ha iniziato gli studi. Dopo alcune domande di Michael Tschirky, anche Patrik Siegenthaler viene onorato dai delegati con applausi e gli viene consegnato un regalo.



10. Varie e scambi

Nessuno chiede la parola. Michael Tschirky cita la revisione dell'OIBT. EIT.swiss sta lavorando intensamente a questo tema data l'intensa pressione degli uffici federali (UFE e ESTI). EIT.swiss ha deciso di passare all'offensiva e ha istituito un gruppo di lavoro per elaborare proposte su come potrebbe essere la futura OIBT dal suo punto di vista e di quello del settore elettrico. Si tratta di un documento preliminare e le proposte non vanno considerate in modo isolato. Michael Tschirky chiede fiducia e assicura che in seguito verranno fornite informazioni molto più dettagliate.

Il presidente chiude la parte ufficiale dell'assemblea dei delegati. Ricorda i prossimi appuntamenti del 2023: l'assemblea generale a Berna il 23 giugno, la conferenza dei presidenti a Basilea il 24 agosto, gli EuroSkills a Danzica dal 5 al 9 settembre, i campionati svizzeri degli installatori elettricisti a Lucerna dall'8 al 12 novembre e la prossima assemblea dei delegati a Lucerna il 23 novembre.

Michael Tschirky richiama l'attenzione sulla campagna pubblicitaria, entrata nel suo ultimo anno. Da metà maggio, il terzo spot sarà trasmesso in TV e sui canali streaming. In contemporanea è stato organizzato un concorso per tutti i soci. I vincitori di un test drive con il nuovo ID.Buzz Cargo di VW Veicoli Commerciali sono già stati selezionati e informati.

Dopo la proiezione del nuovo spot, Michael Tschirky ringrazia i presenti per la dedizione e l'impegno e augura a tutti ogni bene e un buon rientro.

Per il protocollo:

Michael Tschirky
Presidente

Eva Bachmann
Direzione

12 maggio 2023 / eb
